

Curare l'anziano, tre-giorni Usmi

La fragilità dell'anziano e dell'ammalato ci interpella è la tematica della tre-giorni di studio e di approfondimento che l'Usmi Lombardia organizza dal 18 al 20 marzo a Villa Sacro Cuore di Triuggio. Il convegno è destinato a religiose e laiche impegnate con persone anziane o ammalate: nelle Rsa, nei centri diurni, nelle infermerie per Sorelle anziane, nella pastorale della salute, in strutture socio-sanitarie e sul territorio. È possibile avere i crediti formativi per tutte le professioni. Le iscrizioni vanno indirizzate entro venerdì 13 marzo alla segreteria dell'Usmi Lombardia (via della Chiusa, 9 - 20123 Milano) per fax (02.58317372), e-mail (usmi.milano@usmimilano.191.it) o posta ordinaria. Per informazioni: tel. 02.58313651.

«Costruiamo l'Europa», campeggio dei giovani europei

DI MARCO FUSI *

I giovani hanno sempre un piede proteso in avanti (verso il futuro) e così amano viaggiare, fare scambi culturali e conoscere nuove città imparando a sentirsi cittadini del mondo. Vivono con slancio contatti e amicizie globali, sperimentano se stessi attraverso l'esperienza dell'Erasmus, spesso si muovono verso altri Stati per realizzare i propri desideri affettivi o professionali. I giovani sono disponibili a uscire dai propri recinti di relazione e anche di nazione, a condividere la loro fede cristiana allo scopo di costruire una società aperta al dialogo e all'integrazione. Proprio per questo motivo il Servizio per i giovani e l'università della Diocesi di Milano invita i giovani ambrosiani 20/30enni a partecipare al campeggio estivo che il prossimo agosto si terrà a Ceresole Reale (To). Durante il campeggio incontreranno giovani cristiani provenienti da differenti Paesi europei, con i quali dialogheranno in inglese. Immersi in uno

scenario naturale incantevole, i giovani, guidati da alcuni educatori e da persone competenti nelle varie tematiche che verranno approfondite, potranno stringere amicizia tra loro, condividere la fede, porsi domande sul senso della propria esistenza e sul futuro dell'Europa, che vanta una storia eccezionale, ma che oggi attende una ventata di freschezza. Due le settimane in programma. In quella vocazionale (dal 2 al 9 agosto) i giovani partecipanti si soffermeranno sull'affermazione per la quale «io sono una missione su questa terra e per questo mi trovo in questo mondo» (*Evangelii gaudium* numero 273) e andranno alla ricerca della loro vocazione, nella certezza che il Signore chiama ciascuno di loro alla pienezza della vita e quindi a una gioia autentica. Nella settimana socio-politica (dal 9 al 16 agosto) rifletteranno sul fatto che «è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare in piedi e attaccati alla terra» (*Christus vivit* numero 179); inoltre si confronteranno sul tema

caldo della difesa dell'ambiente con lo sguardo ampio e formato, non sprovveduto, che proviene dalla enciclica *Laudato si'*. Queste settimane tematiche saranno come un piccolo segno di un cammino comune che verrà intrapreso come giovani europei e come credenti. Grazie all'incontro fecondo tra la luce del Vangelo e la cultura, i giovani saranno aiutati a prendersi le loro responsabilità là dove essi vivono la loro quotidianità. Pertanto gli interessati a partecipare a questa iniziativa, denominata «*Young european believers*», costruiamo l'Europa con le nostre mani, i nostri sogni, la nostra fede!», sono invitati a sintonizzarsi su questi grandi desideri e a iscriversi (le iscrizioni apriranno domenica 23 febbraio). Per tutte le informazioni dettagliate e per accedere alla scheda d'iscrizione, si rimanda al sito della Pastorale giovanile (www.chiesadimilano.it/pgfom).

* responsabile del Servizio per i giovani e l'università

Fondazione Guzzetti

Per i genitori adottivi

«Genitori adottivi» è il titolo di un ciclo di incontri proposti da Fondazione Guzzetti, in particolare dal Centro consulenza famiglia (via Strozzi 6/A - Milano). «I gruppi nascono per permettere ai genitori adottivi di trovare un luogo in cui confrontarsi sulla loro esperienza, conversare e condividere con esperti; così imparano a crescere insieme ai propri figli», dice Emanuela Dall'Ara, psicologa e psicoterapeuta. «Il nostro percorso è iniziato nel 2004/2005 e da allora accoglie coppie molto eterogenee, in qualunque fase del processo di adozione: ancor prima di presentare la domanda, quando la valutazione è in corso, o con i figli già adottati. Il gruppo è molto trasversale e questa è una carta vincente». Gli incontri si svolgono il venerdì dalle 19.30 (primo gruppo) e 21.15 (secondo gruppo). I prossimi sono il 21 febbraio, 24 aprile, 22 maggio e 19 giugno. I conduttori sono Emanuela Dall'Ara e Lucia Maistrello (psicoterapeuta); Maria Raugna (pedagogista clinica); partecipazione gratuita. Pre-iscrizione obbligatoria. Info: 02.4236833 o ccfstrozzi@libero.it.

Marta Valagussa

Venerdì prossimo a Milano per il convegno della Fom sulla figura dell'educatore retribuito già 200 adesioni

Sottolinea don Guidi: «Una risorsa necessaria sono le competenze pedagogiche»

I professionisti dell'oratorio

Venerdì 21 febbraio, dalle 9 alle 13, al teatro Oscar di Milano (via Lattanzio, 58/a) si terrà il convegno «Professione oratorio» sulla figura dell'educatore retribuito in oratorio. Sono centinaia gli educatori professionali impegnati negli oratori della Diocesi di Milano, con diversi incarichi di responsabilità. La loro presenza in oratorio «alza» la competenza dell'offerta educativa dell'oratorio. Il loro valore professionale è sempre accompagnato da una dedizione al servizio, di cui occorre sempre prendersi cura, con una formazione continua. La Fom (Fondazione oratori milanesi) intende farsi carico

dell'accompagnamento pastorale di queste figure retribuite, spesso assunte da enti e cooperative che hanno lo scopo di tutelare la professionalità e il grado di preparazione. Due sono le azioni che la Fom sta portando avanti. Innanzitutto, la costituzione e il coordinamento del Tec (Tavolo enti cooperative), allo scopo di radunare le componenti più significative che impiegano educatori in oratorio, al fine di azioni comuni e condivise (partecipano tra gli altri la cooperativa Aquila&Priscilla, la cooperativa Farsi prossimo di Caritas, la cooperativa Pepita onlus, l'impresa sociale SpazioApertoServizi). Inoltre,

l'elaborazione di un percorso formativo in tre date che avrà inizio sabato 29 febbraio e che si terrà nel Centro pastorale ambrosiano di Seveso rivolto a tutti gli educatori professionali che operano nella Diocesi con l'intento di un aggiornamento pastorale che metta in linea tutti gli operatori su fronti comuni di intervento educativo e di servizio. Il convegno «Professione oratorio» di venerdì prossimo ha intanto lo scopo di radunare molti degli educatori retribuiti (ad oggi sono più di 200 gli iscritti alla mattinata) che, da diversa provenienza, operano negli oratori, per rafforzare il senso di appartenenza e di comunione che unisce gli oratori ambrosiani nei

percorsi di accompagnamento di crescita umana e cristiana. I lavori prevedono, in un programma denso di interventi, una riflessione pastorale circa il ruolo dell'educatore professionale in oratorio, un ampio confronto di scambio e di testimonianze, un momento formativo a cura del tavolo del Tec. «Ogni oratorio abbia cura di avvalersi degli strumenti educativi, pedagogici e spirituali adeguati - è l'invito rivolto dal direttore della Fom, don Stefano Guidi -. Evitiamo autoreferenzialità e improvvisazione. Una risorsa necessaria sono le competenze pedagogiche. Laddove sono presenti è importante che l'oratorio sappia valorizzare la preparazione

pedagogica degli educatori professionali, sia volontari sia retribuiti». L'invito alla partecipazione (è richiesta l'iscrizione personale attraverso il modulo online su www.chiesadimilano.it/pgfom), oltre agli educatori professionali che lavorano in oratorio, assunti dalla parrocchia o da enti e cooperative, è rivolto anche ai giovani laureati o studenti nell'ambito delle Scienze della formazione, ed è esteso a parroci, coordinatori degli oratori e membri dei Consigli dell'oratorio. Per informazioni: tel. 02.58391350; e-mail comunicazionefom@diocesi.milano.it.

Volontari sanitari sabato a Monza



La commissione decanale di Pastorale sanitaria del Decanato di Monza propone sabato 22 febbraio dalle 9.30 alle 12.30 nella Rsa San Pietro (viale Cesare Battisti, 86 - Monza) un incontro sul tema «L'avete fatto a me» (Mt 25,40). Questo appuntamento di formazione e di confronto è dedicato a tutti coloro che svolgono un servizio di volontariato accanto agli ammalati e agli anziani, per riflettere insieme su cosa significa essere cristiani e volontari nelle case e strutture sanitarie, anche in quei contesti dove la fede non è patrimonio comune. Interverranno uno psicologo (Andrea Cirionone), una volontaria (Rosaria Nobili), un medico (Giovanni Nervetti) e un sacerdote (don Enrico Tagliabue).